

Guida ad Essen

di Leles

Introduzione

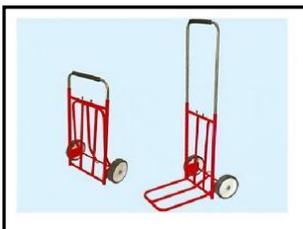
La *Internationale Spieltage* chiamata anche SPIEL, o in Italia semplicemente Fiera di Essen, è una fiera annuale dedicata a giochi e giocattoli, che si svolge in quattro giorni nel mese di ottobre (dal giovedì alla domenica) a Essen. La fiera si svolge nei padiglioni del Messe Essen, nel quartiere di Rüttenscheid, nella parte meridionale della città. Il sito ufficiale è: <http://www.internationalespieltage.de/e000.php4>.



Questa *Guida* è rivolta principalmente a tutti coloro che si apprestano a partecipare per la prima volta alla fiera, ma potrà essere utile anche a chi vi è già stato, e va comunque considerata in costante e necessario aggiornamento. Chiunque volesse aggiungere o rettificare qualcosa, è invitato a contattarmi. Ho redatto questo documento pensando a tutti gli accorgimenti e le precauzioni da prendersi nelle varie fasi dell'organizzazione di questo viaggio, appagante e divertente, ma anche complesso e articolato. Divideremo perciò la guida in altrettanti capitoli: 1) *Prima del viaggio*, 2) *Il viaggio*, 3) *L'alloggio e la fiera*, 4) *Dopo la fiera: bagagli e spedizioni*.

1. Prima del viaggio

- Le cose principali da organizzare prima di partire sono fundamentalmente due: i bagagli e le liste dei giochi da provare/acquistare in fiera. Naturalmente qui si parte dal presupposto che si vada in fiera appunto con l'intenzione di provare nuovi giochi e di andare all'acquisto di offerte sui giochi più vecchi e acquistare gran parte di quelli nuovi, magari presentati con espansioni speciali o *goodies*. Tenete presente che in fiera non è disponibile nessun servizio di wifi gratuito per la navigazione su Internet, per cui provvedete autonomamente o rinunciatevi.
- A parte il **bagaglio** personale (che consiglio di ridurre al minimo, per far posto ai vari giochi), una breve lista consigliata di cose da portare è la seguente:
 - **Carrello porta-pacchi**. Si tratta di piccoli carrelli pieghevoli, che possono essere acquistati facilmente in un emporio di cineserie, per un prezzo che si aggira intorno ai 7-10 euro. Uno dei modelli illustrati qui sotto a due ruote va benissimo, il modello a quattro ruote è anche usato ma naturalmente risulta leggermente più ingombrante e pesante in fase di trasporto aereo.

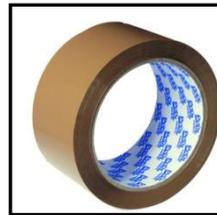


L'utilità di questo oggetto è indiscussa in fiera: soprattutto i primi due giorni vi ritroverete carichi di dozzine di scatole (per lo più giochi datati, svenduti ad un prezzo variabile tra i 5 ed i 15 euro) che dovrete trasportarvi dietro fino all'orario di chiusura. Indispensabile quindi il carrello, il cui uso è reso agevole dalla estrema vivibilità della fiera stessa, che difficilmente risulta affollata a tal punto da non potervi permettere di muovervi con esso tra gli scaffali. Insieme al carrello vi suggerisco altri due accessori: gli **elastici per bagagli** e una **busta o sacco**, di plastica, molto grande.



Vi suggerisco di usare quelli di grandi dimensioni e di spessore elevato. Serviranno a non far cadere le scatole dei giochi che sistemerete sul carrello. Ovviamente il sacco è bene sia fissato al carrello in qualche modo. Inoltre renderete stabile il tutto utilizzando appunto gli elastici per bagagli (anche questi negli empori per cineserie si acquistano per pochi euro).

- **Corda** o cordino; servirà nella fase di preparazione del pacco da imbarcare sull'aereo, che conterrà i vostri giochi. Ne spiegheremo meglio l'utilizzo più avanti. Le dimensioni suggerite sono quelle del comune cordino per stendere i panni.
- **Nastro adesivo** largo, da pacchi;
- **Forbici** e taglierino;
- **Metro**;
- **Walkie-talkie**: indispensabili per comunicare all'interno dei padiglioni;
- **Domo pack**: servirà per l'imballaggio dei singoli giochi per la spedizione o il trasporto;
- **Bilancia portatile**; se ne trovano facilmente di economiche su Ebay. Strumento indispensabile per non avere sorprese in aeroporto.



- Per quanto riguarda la **lista dei giochi** è bene suddividerla, almeno, in ciò che si intende provare e ciò che si vuole comprare assolutamente. Inoltre è consigliabile aggiungere una lista di giochi (o specificare questo dato nelle prime due) indipendenti dalla lingua. Infatti, ad Essen troverete molti giochi in offerta a prezzi stracciati ma rigorosamente in tedesco. Sapere prima quali tra questi non presentano testo scritto, su carte o tabellone, può rivelarsi un dato fondamentale. Inoltre è imprescindibile la consultazione delle liste pubblicate dal sito BoardGameGeek (spero conosciuto da tutti, <http://www.boardgamegeek.com/>), in particolare la “**Specials, freebies, promos and other giveaways**”, che riassume – aggiornandosi costantemente – tutte le novità in termini di carte o altri elementi promo o in tiratura speciale/limitata per la fiera. La lista invece dei giochi-novità che verranno presentati è la “**Canonical list**”, sempre disponibile su BGG, in costante aggiornamento. Consultatela spesso! I link che ho collegato alle rispettive liste

si riferiscono al 2012. Non va sottovalutata nemmeno la lista, in italiano, del sito “[Giochi sul nostro tavolo](#)”, che riflette quella di BGG, con il pregio della localizzazione nella nostra lingua. Purtroppo è divisa in molti piccoli articoli e va ricomposta volta per volta. Per il resto delle informazioni e dei consigli, rimando alla sezione “La fiera”, più avanti in questa guida. Tenete presente comunque che è meglio non fare affidamento sulle connessioni ad Internet *in loco*, quindi scaricate tutto il materiale di cui avrete bisogno (regolamenti dei giochi nuovi, ad esempio) prima di partire.

- **Pre-ordini:** direttamente collegato all’argomento delle liste, c’è quello dei pre-ordini. Molte case produttrici infatti organizzano, in vista di Essen, delle pre vendite di giochi in tiratura limitata o in edizione speciale per la fiera. In molti casi è possibile pagare prima per poi ritirare direttamente il gioco in fiera, oppure preordinare senza pagare nulla e fare direttamente tutto ad Essen (ritiro e pagamento). Nelle liste di BGG i pre-ordini vengono ampiamente segnalati. Consiglio in particolare di tenere d’occhio il sito di [Martin Wallace](#), di [Friedemann Friese](#), di [GiochiX](#), della [Pearl Games](#), di [White Goblins Games](#). [in aggiornamento].

Sia per le liste che per i pre-ordini, tenete presente che è bene iniziare a muoversi nella seconda metà di agosto. Le novità infatti iniziano ad uscire appena dopo ferragosto. Consiglio inoltre caldamente di leggere prima di partire i regolamenti dei giochi che si intendono provare: infatti questi vi verranno spiegati in inglese, spesso con forte accento tedesco, nella confusione dei capannoni...a discapito del livello di comprensione. Insomma, meglio avere prima una infarinata dei regolamenti.

[da completare]

2. Il viaggio

- **L'aereo.** Per arrivare a Essen è necessario prendere l'aereo fino a **Düsseldorf**. Le indicazioni che seguono sono relative a chi parte da Roma, ma possono essere facilmente adattate/integrate. Ci sono principalmente due alternative: **EasyJet** e **RyanAir**. I biglietti andrebbero in entrambi i casi acquistati il prima possibile ma normalmente non sono mai disponibili prima del mese di febbraio. Le differenze tra le due compagnie sono sostanzialmente nell'aeroporto di arrivo: EasyJet atterra all'aeroporto della città di Düsseldorf, il Düsseldorf International, mentre RyanAir vi lascia a 70 Km dalla città, aeroporto di Weeze. Naturalmente, a seconda della compagnia scelta, ci saranno delle differenze anche sulle modalità di imbarco dei bagagli, che andranno analizzate molto attentamente e di cui discuteremo più avanti.
- **Atterrare a Düsseldorf. Lo SkyTrain.** Scesi all'aeroporto di Düsseldorf (DUS) con EasyJet, dopo aver ritirato i bagagli, dovremmo prendere una navetta (gratuita) fino alla stazione dei treni. Si tratta di una sorta di trenino che corre su un binario sopraelevato: un treno leggero sospeso, che passa ogni 3-5 minuti. Le indicazioni sono molto chiare, bisogna solo camminare un bel po' prima di arrivarci. Seguite sempre le frecce come mostrato in figura:



Foto n° 1: Indicazioni per lo SkyTrain in aeroporto

Lo SkyTrain ha due direzioni di destinazione: voi dovete andare naturalmente verso la stazione ferroviaria di Düsseldorf (sulla destra nella foto n°3, che segue), Airport Railway Station. Sarebbe importante imparare anche qualche termine di uso ricorrente in tedesco, ad iniziare da *bahnhof* (stazione), che si abbrevia con la sigla HBF. L'abbreviazione di ora/orario è invece Uhr.



Foto n° 2: SkyTrain



Foto n° 3: banchina dello SkyTrain

- **Il treno per Essen.** Giunti in stazione dovrete prendere il treno per Essen, e qui sarà importante sapere da quante persone è composto il vostro gruppo. Il motivo vi sarà chiaro osservando la foto n°4 che mostra il monitor di una delle macchine automatiche per l'acquisto dei biglietti del treno.

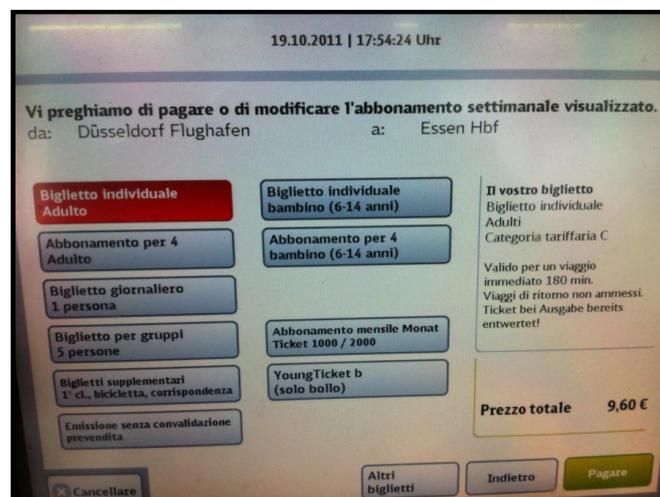


Foto n° 4: Abbonamenti treno per Essen disponibili (monitor)

Dalla foto si capisce che avete sostanzialmente 3 soluzioni di viaggio: biglietto per gruppi da 4, biglietto per gruppi da 5 e biglietto singolo. Prendete in considerazione l'ipotesi di fare gruppo con altri italiani che si troveranno nella vostra stessa situazione, in modo da formare gruppi omogenei e risparmiare qualcosa. Il prezzo individuale per un adulto è di 9,60 euro, ed è mostrato in fig. n° 5.



Foto n° 5: Biglietto singolo treno per Essen. Regionale.

Il treno per Essen è quello con destinazione Berlino, ed in genere parte dal binario 1. Controllate comunque attentamente le tratte di percorrenza e, soprattutto, la classe del treno. È abbastanza facile sbagliare infatti tra treni di 1° classe (più costosi ma veloci il doppio, indicati dalla sigla IC o ICE) e treni regionali (economici e decisamente più lenti e scomodi, indicati dalla sigla S). Ci sono poi i treni RE (Regional Express), ma sono altamente sconsigliati se si viaggia con molti bagagli. Alla fine la soluzione più economica è rappresentata dai treni S, di cui abbiamo appena discusso le tariffe.

Station/Stop	Date	Time	Duration	Clg.	Travel with Occupancy	Fare
1 Düsseldorf Hbf Essen Hbf	Sa, 10.12.11	dep 18:53 arr 19:21	0:28	0	ICE	Fare Buy
2 Düsseldorf Hbf Essen Hbf	Sa, 10.12.11	dep 18:54 arr 19:27	0:33	0	RE	Fare Buy
3 Düsseldorf Hbf Essen Hbf	Sa, 10.12.11	dep 19:00 arr 19:44	0:44	0	S	Fare Buy
4 Düsseldorf Hbf Essen Hbf	Sa, 10.12.11	dep 19:06 arr 19:40	0:34	0	RE	Fare Buy
5 Düsseldorf Hbf Essen Hbf	Sa, 10.12.11	dep 19:07 arr 19:55	0:48	0	S	Fare Buy
6 Düsseldorf Hbf Essen Hbf	Sa, 10.12.11	dep 19:11 arr 19:34	0:23	0	IC	Fare Buy

Foto n° 6: acquisto dei biglietti ferroviari per Essen *on-line*.

In alternativa è possibile acquistare i biglietti *on line* all'indirizzo <http://fahrplan.sbb.ch/bin/query.exe/en>, ma in sostanza non conviene, per la già discussa opportunità di organizzare dei gruppetti di viaggio *in loco*.



Foto n° 7: Binario 1 – Treno per Berlino con scalo ad Essen, di tipo ICE.

Per chi fuma è importante notare che l'attesa per il treno per Essen sarà la prima occasione di poter fumare una sigaretta dalla partenza all'aeroporto di Roma, quindi approfittatene (il binario infatti si trova all'aperto, ed è permesso fumare).

Tenete presente che i treni ICE sono dotati di aria condizionata, sedili reclinabili, tavolini, appendiabiti e armadietti (!) a fianco ad ogni gruppo di sedili, prese elettriche e ripetitori di segnale GSM! Il tempo di percorrenza di questi lussuosi vagoni per Essen è di circa 20 minuti, i normali S impiegano 40/45 minuti.

Riassumendo: recatevi con lo Sky Train alla stazione Flughafen Düsseldorf. Qui passano tre linee di ICE (40/45, 10 e 41), tre espressi regionali (RE1, 6 e 11) e la linea 1 della S-Bahn che vi portano in ca. 30 minuti alla stazione centrale di Essen. Tenete presente che i biglietti per l'ICE sono più costosi di quelli per l'espresso regionale e la S-Bahn.

- **Atterrare a Weeze.** A Weeze fuori dall'aeroporto ci sono dei pulmini che fanno tratte per tutte le città in zona. Ad Essen vi portano vicino alla stazione ed il biglietto di sola andata costa € 17. Qui potete trovare tutti gli orari aggiornati: http://www.airport-weeze.de/en/arriving_by_bus.html#overzicht 9.

In alternativa potete prendere il treno, in partenza dal terminal T1, che impiegherà circa 1 ora e mezza per portarvi ad Essen, facendo un giro decisamente più lungo rispetto al bus. Il regionale dovrebbe costare 15 euro, che è il prezzo base, comune a tutte le tratte all'interno della regione (in Germania infatti c'è una tariffa fissa per la circolazione regionale dei treni, alla quale si applicano dei rincari se si esce dalla

regione). Gli orari sono consultabili sull'ottimo sito delle ferrovie tedesche: <http://www.bahn.com/i/view/ITA/it/index.shtml>.

Anche in questo caso (come per Düsseldorf), ci sono dei bus-navetta che collegano l'aeroporto alla stazione dei treni, che partono a brevi intervalli regolari tra loro e che impiegano circa 5 minuti per coprire questa tratta. I bus partono appunto dal Terminal 1, all'esterno.

[Sezione da completare con contributi esterni]

3. L'alloggio e la fiera

- **L'alloggio.** Per affrontare questo argomento bisogna prima fare una premessa che riguarda i costi del trasporto pubblico di Essen. Perché? Semplice: i biglietti della metropolitana di Essen (nota anche come Stadtbahn) hanno due fasce di prezzo, che variano a seconda del numero di fermate che si intendono percorrere. La linea U11 vi porta direttamente alla stazione Messe Essen.



Come dicevo prima, il prezzo varia a seconda del numero di fermate che intendete percorrere, e precisamente: un biglietto costa € 1,40 se fate fino a 3 fermate, costa invece € 2,30 se fate più di 3 fermate. Le informazioni aggiornate potete sempre consultarle sul sito ufficiale della metropolitana di Essen, a questo indirizzo: <http://www.evag.de/sonstige-seiten/english-version.html>.

Insomma la soluzione migliore sarebbe quella di trovare un albergo che disti non più di 3 fermate di metro sia dalla fiera, che dalla stazione dei treni. Se invece siete in un gruppo di 5 persone, allora potrete acquistare il biglietto giornaliero, che costa € 5,50, e che permette di fare qualunque tratta per gruppi fino a 5 persone, ed è quindi un buon risparmio (€ 1,10 a persona, anziché € 2,30). I biglietti si possono acquistare nelle stesse fermate della Metro, alle apposite macchine distributrici.

Torniamo decisamente a parlare degli alberghi. Dopo esserci fatti un'idea delle distanze in città e delle fermate della metropolitana, possiamo utilizzare questo ulteriore criterio di scelta per decidere in quale albergo alloggiare. Naturalmente è bene che esso sia vicino sia alla fiera che alla stazione per ovvi motivi di comodità di trasporto dei numerosi scatoloni di giochi che dovrete portare con voi al momento

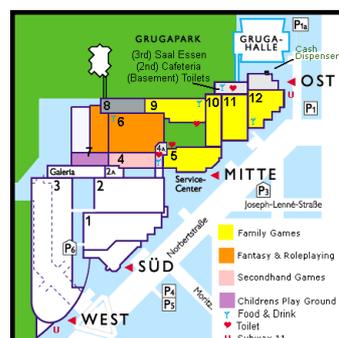
della partenza. Vi racconterò quali sono stati gli alberghi prenotati dal sottoscritto negli anni passati, sperando che questo sia di esempio. Nel 2010 abbiamo soggiornato presso l' InterCityHotel Essen, situato in Hachestr. 10, che ci costò 36 euro a notte, a testa, in una camera tripla, comprensivo di (abbondante) prima colazione. Hotel lussuoso (4 stelle) e prospiciente la stazione dei treni (si andava a piedi, circa 500 mt.), ma a 4 fermate dalla fiera (conveniva percorrere un tratto a piedi e poi salire alla stazione successiva).

Nell'anno successivo, il 2011, soggiornammo invece presso l' Hotel Fabritz, che ci costò 40 euro a notte. Soggiorno disturbato dai rumori provenienti dalla taverna/birreria sottostante, annessa all'hotel, che ospitava rumorosi avventori fino alle 4 del mattino: sembrava di essere in una locanda medievale! Decisamente sconsigliato quindi, se non per la posizione: a sole 3 fermate dalla fiera (Rüttenscheider Stern). Quest'anno, 2012, saremo ospiti presso il B&B Hotel Essen, il più economico di tutti: 24 euro a notte (2 fermate dalla stazione e ben 7 dalla fiera).



Foto n° 8: Alcuni Hotel di Essen

- **La fiera.** Descrivere Essen a chi non vi è mai stato è un'impresa difficile, anche se molto stimolante. Ci vorrebbe una “guida” apposita per discutere di tutte le particolarità, gli accorgimenti e gli aspetti di cui tenere conto e sui quali essere informati preventivamente. È quindi un compito che mi appresterò a fare solo parzialmente e per sommi capi, riservandomi di completarlo con il tempo e scusandomi di tutte le imprecisioni e le lacune che vi troverete. L'esposizione si svolge all'interno di un complesso fieristico, composto da diversi (enormi) padiglioni (numerati da 1 a 12).



All'interno di ciascun padiglione sono allestiti i diversi *stand* (in tedesco *booth*, circa un centinaio per padiglione). Sono presenti inoltre diversi punti di ristoro e aree esterne per fumare e mangiare (se il tempo atmosferico lo permette). La prima questione che dovrete risolvere è l'acquisto dei biglietti di ingresso, operazione per la quale avrete due possibilità di scelta: acquisto al botteghino il primo (o successivi) giorno della fiera, acquisto all'ufficio vendite il giorno precedente la fiera.

Nel secondo caso dovrete recarvi in una agenzia di Informazioni turistiche, che si trova esattamente di fronte la stazione ferroviaria centrale di Essen.



Lo farò quest'anno per la prima volta, per cui non posso essere certo di questa informazione finché non la sperimento personalmente

Foto n° 9: Ufficio informazioni per il pre-acquisto dei biglietti fiera

Inoltre qui potrete acquistare il “combi-ticket”, che comprende ingresso alla fiera per quattro giorni e uso dei trasporti pubblici ad un prezzo conveniente.

Acquistare i biglietti al botteghino della fiera, significa invece presentarsi in fila almeno alle 9 del mattino, per evitare di stare poi 2 ore al freddo o sotto la pioggia. C'è la possibilità di ottenere forti sconti con un tesserino che comprovi il vostro *status* di studenti (sono di “bocca buona”, quindi va bene anche la tessera della biblioteca o il cedolino delle tasse correnti) e facendo l'abbonamento per tutti e quattro i giorni. Consiglio vivamente di cercare di entrare presto, poiché le migliori offerte hanno la tendenza ad esaurirsi subito, in particolare le copie dei giochi a tiratura limitata (le edizioni di Martin Wallace soprattutto). I prezzi aggiornati li trovate ovviamente sul sito della manifestazione.

Una volta comprato il biglietto ed entrati in fiera, dovrete presumibilmente recarvi al guardaroba, che si trova oltre l'ingresso, in fondo. Potete lasciare al guardaroba di tutto, anche scatoloni di giochi. Il prezzo del deposito era di 1,5 euro nel 2011, ma anche questo va aggiornato anno per anno. Ricordate che il guardaroba chiude leggermente prima dei padiglioni, quindi è meglio farvi ritorno per recuperare le cose circa 1 ora prima della chiusura della fiera (anche per evitare la fila che si crea).



Foto n° 10: Io e Skilos davanti al guardaroba

Lasciato il guardaroba è il momento di entrare in fiera: un paio di doppie-porte vi accoglieranno nel primo padiglione (che poi è il n° 12). Non vi fate abbacinare dalle prime offerte che vi capiteranno: fate invece un giro completo per mappare bene tutta la fiera (a meno che non abbiate già uno scopo preciso, come un gioco a tiratura limitata: in quel caso fate una bella corsa verso lo *stand* di vostro interesse). Dopo che avrete la consapevolezza delle dimensioni e della dislocazione della fiera, allora potrete ritornare sui vostri passi e iniziare magari anche a confrontare i prezzi di ciò che vi viene offerto. In particolare vorrei segnalare:

- **12Spiele:** si tratta di un paio di *stand* presenti fino allo scorso anno (ma probabilmente assenti quest'anno, poiché sembra che la società sia stata assorbita) particolarmente concorrenziale per le offerte. Lo riconoscete dallo striscione che reca il nome e dalle pile di scatoloni che, fondamentalmente, lo costituiscono. Voci di corridoio dicono che la società sia stata acquistata da “Spiele Offensive”, proprio perché le sue offerte danneggiavano il mercato.¹



Foto n° 11: stand 12Spiele

- **SpieleOffensive:** anche in questo caso si tratta di uno (o due) stand con delle offerte incredibili, che vanno dai 5 ai 20 euro, per giochi (generalmente in tedesco) di medio/alto livello e che risultano scontati dal 50 al 80% in molti casi. Normalmente questi stand sono organizzati con una forma ad U, in cui si

¹ Si veda in proposito questo thread su TdG:

<http://www.goblins.net/modules.php?name=Forums&file=viewtopic&t=52093&postdays=0&postorder=asc&start=0>.

entra da una parte, si compie un giro, o “passata”, per poi riuscire dalla parte opposta carichi di scatole. La tipologia di questi *stand* è facilmente riconoscibile e ce ne sono almeno 4 o 5 in fiera, di diverse case distributrici/editrici (una è la precedentemente citata **12Spiele**).



Foto n° 12: *stand* SpieleOffensive

- **Eggert Spiele:** *idem* come sopra, questa casa organizza *stand* di offerte del tipo a “passate”, dove troverete prezzi davvero bassi. Notate che in tutti e tre i casi fin qui descritti, i giochi in offerta finiscono nel giro di poche ore e vengono rimpiazzati con altri diversi! Dovrete quindi fare numerose “passate” per vedere cosa c’è di nuovo nel corso della stessa giornata.
- **Kaufhof Galeria:** è una famosa catena di grandi magazzini tedesca, che vende tra le altre cose, anche giochi da tavolo. In occasione dello *Spiele* si presenta con uno *stand* molto grande (uno dei più grandi della fiera) e con offerte a prezzi stracciati (generalmente si tratta di grosse rimanenze di magazzino che vengono vendute largamente sottocosto). I giochi in offerta sono impilati lungo il muro retrostante lo *stand* ed evidenziati con particolari cartelli bianchi a bordo verde, come si nota dalla foto.



Foto n° 13: *stand* Galeria Kaufhof

- **La classifica Fairplay:** uno *stand* che vi consiglio di visitare spesso è quello della classifica Fairplay. Si tratta della classifica dei giochi meglio votati tra le novità a disposizione per le prove in fiera. Tutti possono votare, con apposite cartoline (che però vengono distribuite solo durante i primi due giorni della fiera), per il gioco che più gli è piaciuto. Questa classifica è quindi l'indice di gradimento dei partecipanti e può essere una utile guida all'acquisto. Viene inoltre costantemente aggiornata *on-line* (<http://fairplay-online.blogspot.it/>). Tuttavia va aggiunto che si tratta evidentemente, considerato il basso numero di votanti rispetto ai visitatori, di un campione poco significativo.



Foto n° 14: classifica finale *Fairplay* 2011

[Sezione da completare]

4. Dopo la fiera: bagagli e spedizioni

Il punto cruciale che mi preme affrontare in questa sezione della guida è il bagaglio imbarcato, le sue dimensioni ed il suo peso. In sostanza la soluzione migliore per riportare i giochi acquistati a casa è quella di imballarli in un unico grande pacco, purché questo rispetti appunto i pesi e le dimensioni richiesti dalla compagnia aerea. Come dicevo nella sezione 2 (“Il viaggio”), ci sono principalmente due soluzioni per arrivare ad Essen, e quindi si tratta di scegliere tra EasyJet e RyanAir. Le soluzioni di imbarco bagagli sono un altro buon motivo per preferire Easyjet, infatti questa compagnia permette di cumulare i pesi dei bagagli imbarcati con la stessa prenotazione, per cui se siete in due o più, potete creare pacchi che superino i 20 Kg pro-capite, a differenza di RyanAir che nega questa possibilità. Potete confrontare qui di seguito le diverse condizioni, citate dalle rispettive carte dei servizi aerei (aggiornate ad agosto 2012):

Non è consentito cumulare o condividere la franchigia bagaglio tra passeggeri che viaggiano con la stessa prenotazione né tra due bagagli registrati da un singolo passeggero (il peso di ciascun bagaglio deve essere inferiore o uguale al limite consentito).

Estratto 1: condizioni franchigia RyanAir

Se viaggiate in un gruppo di due o più persone, potrete distribuire il peso del vostro bagaglio tra le diverse valigie. Per esempio, due passeggeri con un bagaglio ciascuno possono trasportare fino a 20 kg di peso a passeggero, tuttavia laddove decidessero di ripartire il peso mettendo 18 kg in una valigia e 22 kg in un'altra, questo non comporterà alcun problema da parte nostra. Vi ricordiamo solamente che non potrete superare la franchigia di 40 kg senza aver pagato il supplemento per il trasporto di peso aggiuntivo.

Vi preghiamo di notare i seguenti punti importanti:

- Poiché aderiamo alle norme in materia di salute e sicurezza relative ai bagagli da stiva, invitiamo i passeggeri, ove possibile, a mantenere il peso di ciascun bagaglio al di sotto dei 23 kg.
- Poiché il peso massimo consentito per legge è di 32 kg, bagagli di peso superiore ai 32 kg non saranno accettati!

Estratto 2: condizioni franchigia EasyJet

In sostanza scegliere EasyJet vi permetterà di imbarcare un bel pacco che pesi fino a 32 Kg, dove imballare tutti i giochi, come ho sempre fatto io con il mio gruppetto di amici. È giunto infatti il momento di parlarvi più dettagliatamente dei pesi e delle misure dei pacchi che abbiamo preparato noi negli ultimi due anni, e che sono sempre passati indenni ai controlli aeroportuali.

• **Il pacco: pesi e dimensioni**

Nell'anno 2010 abbiamo deciso di imballare la maggior parte dei giochi in un pacco da imbarco (detto “fuori misura”, o “carico speciale”), rispettando appunto le indicazioni fornite da EasyJet. Il nostro primo pacco misurava 75x40x40 e pesava intorno ai 23 Kg, quindi molto al di sotto della soglia limite. Naturalmente non

bisogna esagerare con il peso, altrimenti diventa scomodo da trasportare fino all'aeroporto. A tal fine è bene che venga munito di maniglie che permettano di trasportarlo in due persone. Il nostro primo pacco era ricavato da uno scatolone di cartone preso in fiera tra quelli ammassati a disposizione dei visitatori. Infatti in fiera è facile reperire scatole e scatoloni gratuitamente.



Foto n° 15: Pacco dei giochi Essen 2010

Come vedete la scatola era stata predisposta con apposite maniglie laterali. Queste però si rivelarono scomode perché erano fissate troppo verso l'interno del pacco: ricordate quindi di metterle il più possibile verso il bordo esterno, per evitare che gli spigoli vi battano sui polpacci quando camminate. In questo caso avevamo fatto passare del nastro adesivo da pacchi lungo il lato stretto della scatola per creare le maniglie. Come vedrete, ci saremmo regolati diversamente l'anno successivo. Lo scatolone inoltre venne riempito di carta di giornale appallottolata per proteggere i giochi dagli urti. Un altro consiglio importante è di de fustellare tutti i giochi per ridurre il peso del cartone al loro interno, e creare inoltre spazi nelle scatole per inserire giochi più piccoli, come le scatole cinesi. Risparmierete peso e spazio!

L'anno successivo, nel 2011, creammo un pacco che misurava 65x60x45, del peso di circa 24 Kg. Le differenze col precedente furono che la scatola la creammo assemblando pezzi di cartone (e non prendendone una integra grande, quindi) e che facemmo le maniglie utilizzando il cordino di nylon, rivestito sull'impugnatura con un tubo stretto di cartone. Di seguito potete vederne le foto:



Foto n° 16-17: Pacco dei giochi Essen 2011

Questa tipologia di pacchi va imbarcata presso uno sportello speciale del check-in, che all'aeroporto di Dusseldorf è il num. 211. Vi dovrete prima recare al check-in tradizionale per imbarcare i vostri bagagli “normali”, e li vi diranno di dirigervi, biglietti alla mano, al *gate* 211 per imbarcare il pacco speciale.



Foto n° 18: Imbarco dei carichi speciali – aeroporto di Düsseldorf

- **Spedire dall'ufficio postale o con corriere espresso**

È l'alternativa all'imbarco dei carichi speciali che abbiamo appena discusso. Si possono spedire pacchi voluminosi a prezzi ragionevoli (verso l'Italia) da uno dei centri di raccolta di un **corriere espresso**. Sono a conoscenza di DHL e di Hermes, che hanno numerosi punti di raccolta in città (sabato pomeriggio e domenica sono tutti chiusi). Ricordate in ogni caso che DHL non è altro che Deutsche Post (come in Italia, Poste italiane si serve di Dhl appunto). Alcune cose da ricordare:

- L'imballo è a carico di chi spedisce;

- Il costo dei Corrieri espressi non è economico, soprattutto se via aerea. È bene chiedere se hanno anche un servizio su gomma (camion) che di regola costa molto meno;
- Ricordatevi che se non assicurate la spedizione e si perde o se viene danneggiata nulla sarà rimborsato;
- Compilate la “lettera di vettura” (che è il documento identificativo del pacco) nel modo più chiaro possibile ed inserite anche un numero di telefono;
- L'indirizzo di consegna deve essere un luogo dove può esserci qualcuno che possa ritirare il pacco nelle ore di ufficio.

[sezione da completare con interventi esterni]

Spedire dagli **uffici postali tedeschi** è più economico, ma più complicato per via della lingua. In linea generale vi informo che:

- Le dimensioni massime di un pacco da spedire consentite, sono: 120x60x60;
- Peso massimo: 32 Kg;
- Costo per un pacco di dimensioni e peso massimi: 42 euro;
- I prezzi possono essere verificati sul sito delle poste tedesche: http://www.deutschepost.de/dpag?lang=de_EN&xmlFile=828.

Foto n° 19: Calcolo dei costi di spedizione presso il sito delle Poste tedesche

Hanno contribuito a questa guida: Skilos, ...